

**CAPITOLATO D’ONERI PER LA VENDITA PUBBLICA DI BOSCO IN PIEDI
PER CREAZIONE FASCE DI PROTEZIONE DA UTILIZZARE A CURA E
SPESE DELL’AGGIUDICATARIO IN LOCALITA’ VALLE AL SARAGIO E
PORTIGLIONI.**

Art. 1

(Lotti in vendita)

Il Comune di Scarlino – PAFR “Bandite di Scarlino” intende procedere alla vendita di due lotti boschivi che si trovano uno in loc. Valle al Saragio – Ampio, in comune di Castiglione della Pescaia e uno in loc. Portigliani in comune di Scarlino;

Il Lotto di Valle al Saragio – Ampio è costituito da una striscia di bosco misto di latifoglie di cerro, frassino e leccio che si sono eccessivamente sviluppate in senso longitudinale e ricoperte in gran parte da edera. Quest’ultima aiutata dal vento provoca di continuo strocamenti di branche delle piante e dell’intero albero, invadendo spesso la sede della strada provinciale delle Strette

Il Lotto in Loc. Portigliani è invece costituito da bosco, in parte di alto fusto di cerro e leccio e specie arbustive della macchia, in parte misto di conifere e latifoglie e sottobosco di macchia mediterranea

L’individuazione dei due lotti è determinata da specifica cartografia allegata al Capitolato d’Oneri, ed obbligatoriamente di questa si dovrà prendere visione prima e durante iati sopralluoghi.

Art. 2

(Modalità di utilizzazione lotti)

L’aggiudicatario provvederà alla utilizzazione dei due lotti, provvedendo alla rimozione di tutta la biomassa tagliata, frasca compresa, senza accampare pretesa alcuna sulla quantità e qualità dei prodotti e/o sulla quantità del legname ritaribile. L’Ente aggiudicante garantisce pertanto solo i confini del lotto.

L’aggiudicatario eseguirà:

- Nel lotto 1 di Valle al Saragio, il taglio a raso di una fascia di larghezza di 20 in ambo i lati della strada, l’esbosco del materiale di proprio interesse e la triturazione o allontanamento di tutta la risulta, nonché altre eventuali operazioni necessarie, a rischio, conto e spese proprie, senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualunque causa, anche di forza maggiore.

Nel lotto 2 di Portigliani, al fine di creare un fascia di protezione larga 50 dal confine con l’abitato per la difesa antincendio, sono previsti i seguenti interventi:

- il taglio dello strato arbustivo, con possibilità di rilascio di cespugli isolati ed in maniera che non vi sia continuità verticale con il piano dominante ed orizzontale fra la vegetazione dominata.;

_____o_____

- rilascio di tutte le latifoglie arboree affermate (altezza 2 metri) ed in buone condizioni vegetative;
- taglio di tutti i cipressi arizonici, dei pini morti in piedi e/o deperienti;
- taglio delle conifere nello spazio a confine con le abitazioni per una fascia pari all'altezza delle piante;
- rilascio delle piante di pino collocati a distanza di sicurezza in caso di caduta, scelti fra quelli con buona conformazione, sviluppo vegetativo e in equilibrio fra chioma e fusto;
- potatura di regolarizzazione della chioma delle latifoglie.
- diradamento dei polloni da ceppaia, con rilascio di 1-2 polloni con obiettivo della conversione a fustaia, con conseguente gestione del bosco di alto fusto. Sarà privilegiato il rilascio delle piante nate da seme, più stabili e più giovani rispetto alle ceppaie.

Art.3

(Responsabilità dell'aggiudicatario nei lavori e danni)

In caso di mancata irregolare esecuzione delle operazioni colturali di cui al precedente art. 2, dovuta a negligenza o imperizia dell'estrattore sarà applicata da parte dell'Ente appaltante una penale di €. 50,00 per ogni manchevolezza per pianta.

La vendita è fatta a tutto rischio e pericolo, utilità e danno dell'aggiudicatario, il quale eseguirà l'utilizzazione, l'allestimento e trasporto dei prodotti ricavati, nonché tutti i lavori per ciò occorrenti e nel presente Capitolato ordinati, a conto e spese proprie, senza che possa mai pretendere indennizzi e compensi di sorta per tale oggetto, né per infortuni avvenuti dopo l'atto di aggiudicazione, né per qualsiasi causa prevista ed impreveduta o qualsivoglia caso fortuito o anche di forza maggiore.

L'aggiudicatario, dal momento dell'aggiudicazione, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente, il quale invece non è vincolato fino a quando l'aggiudicazione stessa non abbia riportato le prescritte superiori approvazioni.

L'aggiudicatario si obbliga a procedere all'esecuzione dei lavori a proprie spese, osservando e applicando integralmente tutte le norme e prescrizioni in materia di assunzione di personale operaio, rispettando i contratti collettivi di categoria, ivi compresi gli obblighi di denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e infortunistici, nonché le qualifiche di assunzione.

L'aggiudicatario dovrà uniformarsi a tutte le disposizioni che saranno impartite dal personale tecnico e, eventualmente, di vigilanza dell'Ente e avrà cura di adottare tutti quegli accorgimenti atti ad evitare il verificarsi di eventuali incidenti e danni a persone o a beni di proprietà dell'Ente o di terzi, eventi dei quali l'aggiudicatario sarà ritenuto direttamente responsabile.

Dal momento della consegna del bosco e fino all'ultimazione dei lavori, anche nel caso in cui vi sia stata sospensione dei lavori, l'aggiudicatario sarà responsabile di tutti i danni che nella zona ad esso assegnata fossero da chiunque commessi, salvo che ne indichi gli autori e/o ne faccia tempestiva denuncia.

_____o_____

Si intende esclusa ogni responsabilità dell' Ente verso l'Aggiudicatario per i danni di ogni tipo e natura che si dovessero arrecare alle piante e alla zona oggetto del presente capitolato successivamente alla consegna del bosco.

Pertanto per tali danni, nessuna pretesa potrà essere avanzata dall'Aggiudicatario per qualsiasi titolo o ragione.

Nella fattispecie resta inteso che, verificandosi danni da atti vandalici a furto nelle zone assegnate, l'aggiudicatario non potrà pretendere dall'Ente appaltante indennità alcuna per i danni subiti, né invocare la rescissione del contratto, né venir meno comunque agli obblighi assunti.

La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni a clausole non previste nel Capitolato sarà effettuata dal personale tecnico della gestione Bandite di Scarlino.

Art. 4

(Consegna del bosco)

Entro cinque giorni dall'avvenuta comunicazione di aggiudicazione, salvo eventuale comunicazione di mancata approvazione di cui al precedente art. 3, l'aggiudicatario potrà chiedere la consegna del bosco all' Ente appaltante.

La consegna del lotto sarà eseguito dal Responsabile del Servizio Bandite di Scarlino, o da un suo delegato, che in tale occasione indicherà all'aggiudicatario, appositamente invitato, o ad un suo rappresentante, la zona di intervento, precisando i confini, le vie di esbosco, il termine ultimo assegnato per eseguire l'utilizzazione.

Il contenuto della consegna sarà riportato in un verbale che sarà sottoscritto dall'aggiudicatario e dal Responsabile del Servizio Bandite di Scarlino, che effettuerà la consegna stessa. Se l'aggiudicatario si rifiuta di sottoscriverlo, saranno specificate le ragioni nel verbale.

Qualora ritenuto opportuno dall'Ente appaltante dietro richiesta dell'Aggiudicatario potrà essere data consegna fiduciaria omettendo di fare sopralluogo.

Nel caso in cui l'aggiudicatario ometta di chiedere la consegna, la consegna si intenderà in ogni caso effettuata a decorrere dal quinto giorno dalla notifica dell'avvenuta aggiudicazione, per ogni effetto del medesimo, senza tener conto della data in cui la consegna è stata realmente effettuata.

Art. 5

(Sicurezza nelle operazioni e Informazioni ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008)

L'aggiudicatario dovrà assolvere, a proprie spese, a tutti gli adempimenti in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro come previsto dal Decreto Legislativo n. 81/08 e dal Decreto Legislativo 106/2009 e successive modifiche ed integrazioni, consegnando all'Ente, a tal fine, copia del documento di valutazione dei rischi prima dell'inizio dei lavori.

Art. 6

(Tempi e modalità delle lavorazioni e Penalità)

_____o_____

L'aggiudicatario, previa comunicazione scritta, dovrà indicare al Servizio Bandite, il giorno in cui inizierà i lavori. L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro e non oltre il quinto giorno da quello di avvenuta consegna del bosco.

Per accedere al luogo di intervento l'aggiudicatario dovrà servirsi solo delle strade e dei passaggi esistenti. L'Ente medesimo non assume alcun obbligo di concedere altri passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

La creazione di un eventuale deposito temporaneo in cui impostare il materiale in attesa del trasporto dovrà essere concordata con l'Ente appaltante (Servizio Bandite di Scarlino) in relazione alle modalità di organizzazione dei lavori.

L'accertamento di eventuali violazioni potrà essere eseguito sia attraverso il proprio personale di vigilanza sia da altri rappresentanti della Forza pubblica.

La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni a clausole non previste nel capitolato sarà fatta dal personale tecnico delle Bandite incaricato per il collaudo del lotto.

Art. 7

(Pagamento dei lotti venduti)

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di vendita IVA compresa, in valuta legale mediante versamento sul conto corrente dell'Ente IBAN IT92U0103072380000000070072 presso il Servizio di Tesoreria dell'Ente Monte di Paschi di Siena – Agenzia di Scarlino riportando nella causale "Acquisto lotti in piedi in Loc. Saragio-Amio e Portiglioni facenti parte del Complesso Agricolo Forestale Regionale "Bandite di Scarlino"

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, comprensivo di IVA dovrà essere eseguito in unica soluzione al momento della stipula del contratto;

Art. 8

(Sospensione dei lavori)

I lavori potranno altresì essere sospesi per giusta e legittima causa, formalmente determinata dal Servizio Bandite.

Solo in tal caso potranno essere interrotte le responsabilità di cui all'art. 3 del presente capitolato.

Art. 9

(Prevenzione incendi e smaltimento rifiuti)

Eventuali residui di lavorazione se non adeguatamente sminuzzati e distribuiti sul suolo, dovranno essere allontanati dalla zona d'intervento e conferiti in appositi centri di raccolta; così pure eventuali altri rifiuti quali: carta, vetro, plastica e simili.

Riguardo alla prevenzione incendi boschivi dovranno essere scrupolosamente osservate le prescrizioni contenute nella vigente normativa, con particolare attenzione alla L 353/2000 ed al vigente Piano Operativo Antincendi Boschivi Regionale.

Art.10

Foro Competente



Comune di Scarlino

Gestione Patrimonio Agricolo - Forestale Regionale "BANDITE DI SCARLINO"



Comuni di Castiglione della Pescaia – Follonica - Gavorrano – Scarlino

_____o_____

Per la risoluzione giudiziale delle vertenze, il Foro competente è quello territoriale di Grosseto.

Art.11

(Divieto subappalto)

E' fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere a qualsiasi titolo, anche parzialmente e/o gratuitamente, il presente contratto.

In ogni caso resta piena ed esclusiva, nei confronti dell'Amministrazione, la responsabilità del contraente per tutto quanto concerne la regolare esecuzione e il normale adempimento di tutti gli obblighi contrattuali connessi.

Art. 12

(Verifiche in corso d'esecuzione e collaudo finale)

L'Ente si riserva di effettuare, ogniqualvolta lo riterrà opportuno, in contraddittorio, sopralluoghi atti a stabilire ed accertare l'esecuzione a regola d'arte di tutte le operazioni concernenti l'utilizzazione.

Alla fine delle operazioni, alla presenza dell'aggiudicatario, debitamente preavvisato, o di un suo incaricato, si procederà ad una verifica di regolare esecuzione degli interventi. Di tale verifica sarà redatto apposito verbale. In esso dovranno determinarsi anche eventuali danni alle piante o alla foresta, che accertati e valutati insindacabilmente dal Servizio Bandite di Scarlino, dovranno essere risarciti entro quindici giorni dalla loro notifica.

Eventuali altre infrazioni eventualmente rilevate verranno invece immediatamente notificate alle autorità competenti, per i provvedimenti del caso.

La domanda di collaudo dovrà essere presentata dall'aggiudicatario all'Ente appaltante alla conclusione dei lavori.

Il collaudo sarà portato a termine entro 120 giorni dal ricevimento della domanda da parte dell'aggiudicatario.

Avvenuto il collaudo, i lotti si intendono riconsegnati all'Ente appaltante.

Il Responsabile del Servizio

(Dr. Patrizio Biagini)